> Il Signore nostro Dio sia con noi come è stato con i nostri padri; non ci abbandoni e non ci respinga.
> *— 1 Re 8:57*

Libro: Antico Testamento / 1 Re
Argomenti: famiglia, vicinanza, affidabilità

Interpretazione:
Il versetto *1 Re 8:57* è una preghiera che *Salomone* rivolse a Dio durante la consacrazione del Tempio; in essa egli chiede che Dio sia sempre presente nella vita del Suo popolo – proprio come lo fu per i loro antenati – e che non lo abbandoni mai.

Questa preghiera costituisce un ulteriore esempio dell'importanza della presenza costante di Dio nella nostra vita; come cristiani, dovremmo seguire l'esempio di Salomone e ricercare continuamente la Sua presenza, chiedendoGli di guidarci sempre e di non lasciarci né abbandonarci mai.

La presenza di Dio nella nostra vita implica una comunione costante con Lui e un legame spirituale che ci permette di sperimentare il Suo amore, la Sua guida e la Sua protezione nella quotidianità.

Inoltre, ciò significa che dobbiamo sempre tenere presente la Sua volontà in ogni nostra azione, seguire i Suoi insegnamenti e rimanere fedeli ai Suoi comandamenti. In questo modo, potremo sempre avvertire la Sua presenza in tutte le nostre imprese.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Se poi qualcuno non si prende cura dei suoi cari, soprattutto di quelli della sua famiglia, costui ha rinnegato la fede ed è peggiore di un infedele.
> *— 1 Timoteo 5:8*

Libro: Nuovo Testamento / 1 Timoteo

Argomenti: famiglia, figli, relazioni

Interpretazione:
La Bibbia è un libro che ci parla della cura, dell'amore e della compagnia che dovremmo offrire alle nostre famiglie. *1 Timoteo 5:8* delinea chiaramente la responsabilità che abbiamo, in qualità di genitori o tutori, verso i nostri familiari più stretti.

L'importanza di provvedere alla propria famiglia

Innanzitutto, dobbiamo considerare il significato del termine *"provvedere"*. Esso si riferisce alla responsabilità di una persona di provvedere ai propri cari. Provvedere significa garantire cibo, vestiario, un tetto, assistenza medica e soddisfare qualsiasi altra necessità della famiglia. Quando una persona non provvede alla propria famiglia, rinnega la fede ed è considerata peggiore di un non credente. Si tratta di un'affermazione forte, che sottolinea la grande importanza attribuita dalla Bibbia alla cura della propria famiglia.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Risposero: «Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia».
> *— Atti 16:31*

Libro: Nuovo Testamento / Atti
Argomenti: famiglia, figli, fede, Salvezza

Interpretazione:
Il versetto in questione, *Atti 16:31*, riporta un dialogo tra *l'apostolo Paolo* e un carceriere romano. Dopo che un terremoto ebbe scosso le fondamenta della prigione, il carceriere si avvicinò a Paolo e chiese cosa dovesse fare per essere salvato. La risposta fu breve ed efficace!

Il significato dell'essere salvati

Il concetto di *"salvezza"* è centrale nel cristianesimo, ma cosa significa esattamente? In sostanza, si riferisce alla liberazione dal nostro stato di peccato e al ricevimento del perdono e della vita eterna. Questo processo di salvezza ha inizio quando riponiamo la nostra fede in *Gesù* e Lo riconosciamo come nostro Salvatore.

L'importanza della fede

Paolo esortò il carceriere: *"Credi nel Signore Gesù"*. In altre parole, è la fede in Gesù che ci conduce alla salvezza. Tuttavia, ciò non significa semplicemente credere che Gesù sia esistito o che fosse un uomo saggio. La fede è un impegno profondo e personale verso Gesù come nostro Salvatore; comporta confidare in Lui, seguire i Suoi insegnamenti e affidare la nostra vita alle Sue mani.

Una promessa per la famiglia

Il versetto menziona anche che *"e sarai salvato tu e la tua famiglia"*. Questa promessa non implica necessariamente che tutti i membri della famiglia riceveranno automaticamente la salvezza, a prescindere dalla loro fede o dalle loro decisioni personali. Piuttosto, può essere intesa come un invito a guidare le nostre famiglie nella fede, mostrando loro *la via verso Cristo* e incoraggiandole a credere.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Questi precetti che oggi ti dò, ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai.
> *— Deuteronomio 6:6-7*

Libro: Antico Testamento / Deuteronomio
Argomenti: famiglia, figli, legge

Interpretazione:
Deuteronomio 6:6–7 ci ricorda l'importanza delle parole della Bibbia. Questi versetti ci dicono che tali parole devono risiedere nel nostro cuore, non soltanto nella nostra mente. In altre parole, non basta leggere la Bibbia e memorizzarne i versetti; dobbiamo interiorizzarne il significato e applicarne gli insegnamenti alla nostra vita quotidiana.

Perché è importante trasmettere la fede ai figli?

Dio ha sempre voluto che i Suoi comandamenti venissero tramandati di generazione in generazione, e ciò include la fede in Lui. Insegnare la fede ai nostri figli è fondamentale per garantire che la generazione futura comprenda appieno l'importanza di seguire Dio. Inoltre, trasmettendo loro la fede, possiamo guidarli verso una relazione profonda e significativa con Dio fin dalla più tenera età.

Come possiamo trasmettere la fede ai nostri figli?

Deuteronomio 6:6–7 offre indicazioni su come insegnare la fede ai figli. Dovremmo ripetere loro le istruzioni di Dio e parlarne in casa: nella vita di tutti i giorni, prima di andare a dormire e al risveglio. Dobbiamo insegnare loro, con intenzionalità, chi è Dio e quanto Egli ami l'umanità.

Trasmettere la fede ai figli significa anche condividere con loro le nostre esperienze personali. Dovremmo raccontare storie vissute su come Dio ci abbia trasformati e su come la fede abbia cambiato in meglio la nostra vita. Questo li aiuta a percepire la fede come qualcosa di umano e accessibile, anziché come qualcosa di lontano e intangibile.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che ti dà il Signore, tuo Dio.
> *— Esodo 20:12*

Libro: Antico Testamento / Esodo
Argomenti: famiglia, benedizione, Dio

Interpretazione:
Il versetto biblico di *Esodo 20:12* ci insegna un comandamento importante: *onorare il padre e la madre* . Questo comandamento ci invita a mostrare rispetto e obbedienza ai nostri genitori e costituisce un principio fondamentale per una vita lunga e benedetta da Dio sulla terra.

Il significato del comandamento

All'epoca in cui fu scritta la Bibbia — e nel contesto culturale in cui essa nacque — i genitori erano considerati figure vitali sia in famiglia che nella società. Essi avevano la responsabilità di crescere, proteggere ed educare i figli; sebbene tale dovere rimanga importante ancora oggi, le modalità con cui si esplica sono cambiate a causa di vari fattori, come l'influenza della tecnologia e il fatto che l'istruzione avvenga ormai anche al di fuori delle mura domestiche.

Onorare i genitori significa riconoscerne l'importanza nella nostra vita, oltre a rispettarli e valorizzarli. È importante ricordare che i genitori sono i nostri primi insegnanti e mentori; è da loro che apprendiamo i valori fondamentali che ci aiutano a diventare persone migliori.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Se vi dispiace di servire il Signore, scegliete oggi chi volete servire: se gli dei che i vostri padri servirono oltre il fiume oppure gli dei degli Amorrei, nel paese dei quali abitate. Quanto a me e alla mia casa, vogliamo servire il Signore.
> *— Giosué 24:15*

Libro: Antico Testamento / Giosué
Argomenti: famiglia, seguire, idoli, servire

Interpretazione:
Il Libro di Giosuè è uno dei libri storici dell'Antico Testamento. Narra come *Giosuè*, succeduto *a Mosè*, abbia guidato il popolo d'Israele attraverso il fiume Giordano e ottenuto la vittoria a Gerico.

Nel capitolo 24, Giosuè si rivolge al popolo d'Israele prima di morire, ricordando loro come Dio li abbia liberati dalla schiavitù in Egitto, guidati attraverso il deserto e condotti nella terra di Canaan. Egli lancia una sfida: se non desiderano servire il Signore, sono liberi di scegliere quali dèi servire.

Contesto biblico

A quel tempo, in Canaan, la gente adorava molte divinità, maschili e femminili. Gli Amorrei adoravano Moloc e i loro riti religiosi prevedevano il sacrificio sia di bambini che di adulti. In tutto l'Antico Testamento, Dio condanna queste pratiche ed esige che il popolo adori soltanto Lui. Giosuè sapeva che il popolo d'Israele era facilmente tentato da questi riti religiosi diffusi e voleva assicurarsi che scegliessero Dio sopra ogni altra cosa.

Rilevanza oggi

Oggi, molte persone lottano ancora contro la tentazione di adorare altri dèi invece del Dio della Bibbia. Alcuni potrebbero dare priorità alla ricerca di denaro, successo o fama rispetto al servizio del Signore. Altri potrebbero cedere alla tentazione di seguire pratiche religiose diffuse che non sono in linea con *la Parola di Dio*. Tuttavia, come credenti, dobbiamo ricordare che esiste un solo vero Dio e che soltanto Lui merita la nostra devozione e la nostra adorazione.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*